



Sommario:

I dieci anni dell'associazione	pag 03
Un garibaldino sulle orme dei certosini	pag 05
Libro di Chiusa Antica sui Grandi Personaggi della Valle Pesio	pag 06
10 medaglioni come in una macchina del tempo ...	pag 07
Iniziative chiusane per i 150 anni dell'Unità d'Italia	pag 09
Un chiusano nella campagna di Russia	pag 11
I "banditi" della brigata Valle Pesio	pag 14
Da Roncaglia a Cavanero	pag 15
Il dottor Condemi	pag 17
Nome di battaglia "la Chiusa"	pag 18
La banda musicale "Guido Vallauri"	pag 20
Cittadinanza onoraria per don Aldo Benevelli	pag 23
Gli affreschi sacri	pag 24
Quando c'erano gli orsi	pag 26
Come ci si divertiva alla Certosa	pag 30
Alla scoperta di una valle in inverno	pag 33
Miscellanea	pag 34

Foto in copertina:
prima di Nikolajevka, ritirata di Russia
(Ten. Antonio Audino)

Saluto del Presidente



Dieci anni! Sono passati dieci anni da quel 12 gennaio, giorno in cui un piccolo gruppo di volenterosi si è radunato nello studio del Notaio Saroldi ed ha sottoscritto l'atto di nascita di Chiusa Antica.

E come tutte le nascite anche la nostra è stata preceduta da una gestazione, abbastanza lunghetta, le cui prime avvisaglie si manifestarono con una telefonata di Armando Erbi al sottoscritto, verso la fine del 1999, e poi si è sviluppata nel corso dei due anni successivi con incontri con il Comune della Chiusa, trattative con il Dr. Kannes della Regione Piemonte, la nascita della rivista, ed infine con la donazione al Comune dei reperti e degli archivi che ha permesso l'apertura, nel 2005, del nostro Museo.

Ma questo è il passato. Noi dobbiamo pensare al futuro, partendo da un

concetto di base: i Musei non devono diventare nel tempo delle raccolte statiche ed alla fine polverose, ma devono continuamente evolversi, con nuove sistemazioni, nuove acquisizioni, nuove forme di comunicazione e di pubblicità e soprattutto con nuove forze vive che entrino nel nostro staff dirigenziale portando idee, iniziative, proposte. Questo è il nostro auspicio per il futuro.

E per l'immediato riteniamo opportune alcune modifiche alla sistemazione attuale della sezione "Regia Fabbrica", che abbiamo già individuato e per le quali cercheremo un modesto finanziamento, nonché un'opportuna correzione nei pannelli relativi ai bronzi di Cavanero. Dovremo anche implementare la nostra presenza nel multimediale che diventa sempre più determinante per la diffusione e la conoscenza della nostra realtà.

Inoltre, una più stretta collaborazione con il corpo insegnante delle scuole medie potrebbe creare nelle giovani leve il desiderio di una migliore conoscenza della loro piccola Patria. Queste le proposte che vogliamo avanzare nell'ambito di una collaborazione sempre più stretta con l'Amministrazione comunale e l'Associazione Fermenti Musei che integra le nostre esposizioni nel sistema museale Mu.S.A. nell'ambito di una opportuna sinergia con realtà museali a noi vicine. Sulla nostra rivista semestrale, giunta al significativo traguardo del ventesimo numero, continueremo a proporre ricerche e approfondimenti su ogni aspetto della nostra splendida ed amatissima Valle.

Infine un ringraziamento doveroso ai numerosissimi soci che aderiscono ogni anno più numerosi alla nostra associazione. Ormai abbiamo sfondato il muro dei 500 aderenti a Chiusa Antica; senza il loro apporto ed il loro sostegno Chiusa Antica non avrebbe modo e motivo di esistere. Proprio il grande numero di soci non ci consente più di riportarne l'elenco senza rubare eccessivo spazio alla rivista. L'elenco completo degli associati è comunque disponibile sul sito www.chiusaantica.it ed in forma cartacea presso l'Ufficio turistico.

Mario Beria

"Le associazioni rendono l'uomo più forte e mettono in risalto le doti migliori delle singole persone, e danno la gioia che raramente s'ha restando per proprio conto, di vedere quanta gente c'è onesta e brava e capace e per cui volere cose buone, mentre vivendo per proprio conto capita più spesso il contrario di vedere l'altra faccia della gente"

(Italo Calvino – Il Barone rampante).